



Ecco i centri per giovani disagiati

Nel quartiere Pace a Grosseto e nell'ex Ilva di Follonica stanno per aprire le 'Botteghe dell'apprendimento'

Anche a Grosseto nel quartiere Pace, e a Follonica nell'ex Ilva, saranno realizzati due dei centri giovanili chiamati 'Botteghe dell'apprendimento' e rientranti nel progetto 'Diritto di transito' del Consorzio Archè. Si tratta di luoghi dove gli adolescenti potranno incontrarsi, confrontarsi, immaginare e costruire il loro futuro. Gli spazi verranno progettati dagli stessi giovani. Il progetto 'Diritto di transito' è stato selezionato dall'impresa sociale 'Con i Bambini' grazie al bando 'Un passo avanti', nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Gli spazi di immaginazione giovanile sono pensati come 'botteghe' di apprendimento non formale e di inclusione, contenitori di attività che i giovani rivolgono a se stessi, in collaborazione con famiglie, scuole, Comuni, consorzi e cooperative locali: due centri già esistenti, a Firenze e a Pistoia, verranno riprogettati; altri saranno realizzati in altre zone della regione tra le quali, appunto, Follonica e Grosseto. Si calcola un bacino di 4582 giovani e 2365 famiglie in tutta la Toscana interessata al proget-

to. Il progetto prenderà avvio nel mese di febbraio, compatibilmente con la situazione sanitaria.

Attraverso la metodologia dello youth work (animazione socio-educativa), i giovani saranno prima intercettati nei luoghi di aggregazioni e all'interno delle scuole e poi 'ingaggiati' per dare nuova vita alle politiche giovanili dei sette territori individuati, soprattutto in aree periferiche e marginali dove c'è maggior rischio di emarginazione. I centri saranno spazi reali, ma ragazzi e famiglie saranno anche connessi virtualmente, in un family blog regionale.

«**Le opportunità** extra-scolastiche pensate per i giovani stanno progressivamente declinando o risultano di difficile coinvolgimento, probabilmente perché poco conosciute e non sufficientemente integrate ai reali bisogni dei giovani - spiega Ivana Sinigaglia del consorzio Archè di Siena, capofila del progetto - Così molti sono orientati ad aggregarsi in piazze, centri com-

merciali, bar, sfociando in comportamenti devianti come consumo di droghe leggere, atti di vandalismo, oscenità. Anche laddove esistono centri giovani spesso non vengono frequentati, perché considerati 'posti da sfigati', esteticamente deprementati e per niente social».

L'obiettivo è quindi realizzare centri giovanili interessanti, accattivanti, sia per l'estetica che per la proposta di attività, che facciano da ponte tra gli adolescenti, le famiglie, le istituzioni, la società.

anfa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OBIETTIVO

Realizzare spazi che possano essere percepiti come accattivanti per favorire la socialità



Peso:63%

IL SOLE

Servizio civile Si cercano volontari

Chi fosse interessato può accedere alla piattaforma web

Fondazione Il Sole e Associazione grossetana genitori bambini portatori di handicap cercano ragazze e ragazzi con un'età compresa tra i 18 e 28 anni, interessati a svolgere come volontari di Servizio civile un anno di esperienza nell'ambito delle loro attività di integrazione sociale rivolte a persone con disabilità. I due progetti cui è possibile candidarsi a partecipare sono: «Per il durante e dopo di noi» e «Tempo libero e non tempo vuoto».

Chi fosse interessato deve accedere alla piattaforma web nazionale per candidarsi a sostenere il colloquio di selezione, che avverrà in data che sarà comunicata.

Per farlo basta accedere ai portali di «Arci Servizio civile universale», consultare i progetti per decidere a quale aderire, e poi registrare la propria domanda attraverso lo Spid o con le proprie credenziali (dopo essersi registrato). Per eventuali informazioni telefonare a Roberto Marcucci 338-8260557.



Questa nuova attività partirà contemporaneamente sia a Grosseto che a Follonica



Peso:63%